

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

CASCINA FALCHERA

European Research Institute (ERI) è un ente non-profit fondato a Torino nel 2011 che si occupa di promuovere la ricerca e la sperimentazione per l'innovazione negli ambiti sociali e scientifici. Il suo obiettivo principale è quello di migliorare le condizioni economiche e culturali dei cittadini europei, favorire l'inserimento nella nostra società delle persone che provengono da altri continenti e di sostenere il rispetto per l'ambiente, il territorio e tutti gli esseri viventi.

ERI Intende partecipare alla manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione della "Cascina Falchera" di Torino mantenendo la vocazione di cascina urbana ma proponendo nuove attività per perseguire gli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio/economica, con svariate attività che si svilupperanno in diversi ambiti quali l'agricoltura, una nuova cultura del cibo e della sua economia (filiera corta, km 0), la formazione professionale, l'alta formazione, l'ospitalità dando anche una vocazione sociale aperto al territorio.

FATTIBILITA' ECONOMICA

Per le azioni previste da progetto si intendono allocare investimenti a lungo termine pari a 400000€ a corpo. L'analisi di fattibilità economica può subire variazioni in funzione di: perizia da parte di tecnici sullo stato della struttura ed adeguamenti normativi necessari senza contare un piano delle spese dei costi del comune di Torino.

PARTENARIATO:

Associazione European Research Institute Onlus - capofila

Polaris impresa sociale SRL; ERI educational

Università di Torino dipartimento di Agraria

Università di Torino dipartimento di Veterinaria

Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate

Associazione Orti Alti;

Associazione Parco del Nobile

Coop Agricola Agriforest; Slow Food Torino

FHTC srl

Pasticceria/Torrefazione Gocce di Cioccolato.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS

STUDI SOCIALI E INCLUSIONE

Progetto "Welcome"

L'ente è impegnato in un progetto di accoglienza a persone straniere richiedenti protezione internazionale in Italia. I lavori sono partiti nel comune di Alessandria e nella relativa provincia, dove oggi sono ospitate 42 persone di provenienza prevalentemente africana subsahariana, quindi il medesimo progetto è stato attivato anche sul territorio del comune di Torino, in due diverse residenze dedicate rispettivamente a soggetti provenienti dal Pakistan e dal Gambia e Ghana.

Lo staff multidisciplinare si dedica alle esigenze quotidiane di un gruppo di migranti e richiedenti asilo, alla loro assistenza sanitaria e al sostegno psicologico e legale, valorizzando gli aspetti ricreativi e la formazione professionale volta all'inserimento lavorativo, promuovendo in generale attività che concretamente favoriscano l'integrazione dei ragazzi nel tessuto sociale locale.

Obiettivi del progetto: integrazione nel tessuto sociale, supporto psico-socio-sanitario e giuridico, inserimento scolastico e lavorativo

Azioni specifiche: fornitura servizi di accoglienza di base, mediazione interculturale, assistenza sociale, insegnamento della lingua italiana, scolarizzazione di base, supporto scolastico di vario ordine e grado, formazione professionale, accompagnamento ai servizi e supporto burocratico-documentale, supporto giuridico, educazione economica-finanziaria, attività ricreative di carattere ricreativo-artistico-sportivo, assistenza sanitaria h24, supporto psicologico, etnopsicologico e psichiatrico, formazione professionale, accompagnamento ai servizi per il lavoro, supporto nella ricerca e nell'inserimento lavorativo, supporto all'autoimprenditorialità, sostegno all'associazionismo migrante

Risultati raggiunti: ottenimento di misure di protezione internazionale nella misura di circa l'80% dei beneficiari del progetto; percorsi scolastici di base, superiori e universitari completati con successo; inserimenti lavorativi; costituzione di imprese; strutturazione di realtà associative migranti con finalità sociali, artistiche, ricreative; cure e risoluzioni di problematiche sanitarie anche gravi

Destinatari: persone stranieri richiedenti protezione internazionale

Operatori: équipe multidisciplinare composta da responsabile di progetto, responsabile amministrativo, responsabile di magazzino, educatori professionali, operatore socio-sanitario, psicologi, etnopsicologo, etnopsichiatra, assistente sociale, mediatori interculturali, avvocati.
<http://www.europeanresearchinstitute.eu/welcome/>

Progetto "rAccogliamo"

Il progetto nasce nell'ambito del bando SociAL 2016, sul territorio del comune di Solero (AL) e con un'utenza formata da persone straniere richiedenti protezione internazionale in Italia e da persone italiane rintracciate fra le fasce deboli della comunità locale, tramite la condivisione di competenze fra i residenti locali (per lo più anziani) – in particolare i componenti dell'associazione "Amici di Solero" e la parrocchia di San Perpetuo – e i beneficiari del progetto. I destinatari hanno usufruito di un percorso formativo di training on the job dedicandosi alla coltivazione degli ortaggi, all'allevamento del pollame e alla produzione dell'humus, fino alla trasformazione dei prodotti. Ma il progetto non si è fermato, ha conosciuto una continua evoluzione e un ampliamento dei propri orizzonti, arrivando al traguardo dell'autoimprenditorialità con l'apertura dello spazio di vendita al dettaglio.

Obiettivi del progetto: integrazione nel tessuto sociale, mutuo interscambio fra categorie sociali svantaggiate diverse, formazione professionale, tutoring-mentoring, accompagnamento al lavoro, training on the job, sostegno all'autoimprenditorialità

Azioni specifiche: osservazione e individuazione dei beneficiari, costruzione di una rete sociale con le realtà del territorio, condivisione di competenze in campo agricolo tra beneficiari del progetto e anziani del luogo, formazione professionale in campo agricolo, nel campo dell'apicoltura e della smielatura, nel campo delle trasformazioni dei prodotti agricoli, nell'allevamento del pollame, nella lombricoltura; produzione di ortaggi, frutta, miele, humus, conserve, confetture, composte etc, costituzione di una rete imprenditoriale con aziende del territorio, supporto all'autoimprenditorialità

Risultati raggiunti: i beneficiari del progetto hanno acquisito un bagaglio di competenze tecnico-professionali tale da favorire un proficuo interscambio con i locali, che a loro volta hanno studiato le tecniche da quelli utilizzate, e tramite un percorso di training on the job sono giunti all'apertura di una vera e propria attività di rivendita dei frutti del proprio lavoro, tanto della materia prima quanto dei prodotti trasformati

Destinatari: persone straniere richiedenti o beneficiarie di protezione internazionale in Italia, residenti del luogo individuati in particolare fra i NEET.

<https://www.youtube.com/watch?v=ldbmVyHLSd4&t=33s>

Progetto "P.E.N.SO."

Il Progetto di Ecoeducazione e Nuove Socialità (P.E.N.SO.) si svolge nell'ambito del bando "Fatto per bene" emesso dalla Compagnia di San Paolo e in partenariato con i Servizi Sociali della Circoscrizione 1, l'UEPE e l'ATC. L'iniziativa, figlia del precedente progetto "Reducing Reoffending", si propone di attivare un servizio finalizzato alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale popolare e alla movimentazione di mobili e arredi di recupero, che verranno riallocati in favore dei richiedenti in base alle indicazioni fornite dai servizi sociali, attraverso il reclutamento di soggetti appartenenti a determinate categorie (ex detenuti, richiedenti asilo

politico iscritti al Centro per l'impiego, soggetti svantaggiati segnalati dai servizi sociali con la partecipazione di ospiti provenienti da CAS e SPRAR nell'ottica dell'inserimento lavorativo).

Obiettivi del progetto: proseguire a ampliare gli obiettivi del precedente progetto "Reducing Reoffending", attuando azioni volte a limitare il fenomeno della recidiva in ambito penale, garantite soprattutto attraverso il canale occupazionale, mediazione interculturale, sostegno all'autoimprenditorialità

Azioni specifiche: osservazione e individuazione dei beneficiari, parte di raccolta valoriale, tutoring e formazione tutor, attività di mediazione interculturale volte all'inserimento di persone straniere (anche provenienti da CAS e SPRAR del territorio) all'interno del gruppo lavorativo dei beneficiari, costituzione di partnership attē a garantire sostenibilità

Risultati raggiunti: costituzione del gruppo di lavoro dei beneficiari in Società Cooperativa, costituzione di una partnership con ATC – Agenzia Territoriale per la Casa, individuazione delle sedi di immagazzinaggio e stoccaggio materiali

Destinatari: ex detenuti italiani e stranieri, richiedenti protezione internazionale iscritti alle liste del Centro per l'Impiego, soggetti svantaggiati segnalati dai Servizi Sociali

<http://reducingreoffending.co.uk/merseyside-crc-user-voice-video/>

Progetto "Support to Legal Aid in Lebanon"

Le attività sono state sviluppate in partnership con La Sagesse University, attraverso la sua Human Rights Legal Clinic e il suo Centro Ricerche. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'assistenza legale nel Paese, in particolare con gli stranieri rifugiati dalla Siria, arrivati in grande numero, così come con i detenuti locali; entrambi i gruppi hanno scarse possibilità di usufruire di un servizio di assistenza legale di qualità, violando, così, i principi di equità e di giustizia.

Il progetto si prefigge, in particolare, di rafforzare la capacità degli stakeholder impegnati nel sistema di assistenza legale libanese di fornire servizi di qualità, stituzionalizzare e modernizzare le strutture implementate dalle Ong locali, accrescere l'accesso delle fasce emarginate ai servizi di assistenza legale di qualità, trasmettere le conoscenze e le migliori pratiche dell'UE in tema di assistenza legale; in conclusione, la promozione degli standard internazionali di salvaguardia dei diritti umani all'interno della società e del sistema legale.

http://www.rightsobserver.org/files/Legal_Aid_in_Lebanon_EN_Designed.pdf

ù

Progetto “InterAzioni” - Progetto “FacilitAzione”

Progetti sviluppati all'interno del bando FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020) della Regione Piemonte.

In particolare, ERI ha operato sull'obiettivo specifico 2 (“Integrazione/migrazione legale”), attivando partnership e collaborazioni creando una rete la cui attività è volta a creare opportunità inclusive. Scopi primari sono il fornire ai migranti un sostegno mediante servizi di orientamento e di formazione civico-linguistica, promuovere l'inclusione sociale anche degli stranieri di seconda generazione, favorirne la partecipazione alla vita pubblica e sociale anche sensibilizzando la comunità d'accoglienza.

- InterAzioni in Piemonte - Azione 2. FacilitAzione Prog-1412 CUP J66G17000090007
- FAMI IMPACT Progetto InterAzioni in Piemonte 2 Prog. 2364 CUP J69F1000640007

Progetto “Petrarca 6”

ERI è entrata in partnership con ENAIP Piemonte, aps Cambalache ed Erreics onlus nell'ambito del Piano regionale di formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi, “Petrarca 6”, i cui lavori sono ora in fase preliminare di studio. A differenza di altri bandi consimili legati all'implementazione delle competenze linguistiche, la presente edizione del bando prevede azioni di accompagnamento più impattanti e incisive, dal supporto logistico al tutoraggio personalizzato, ad altri servizi di inclusione sociale.

AMBIENTE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

ERI è impegnata con attività di educazione ambientale all'interno delle scuole per sensibilizzare e promuovere comportamenti più responsabili, rispetto per l'ambiente al fine di ridurre l'impatto negativo dell'uomo sull'ambiente.

DECATASTROPHIZE

Il progetto Decatastrophize (Decat) ha preso avvio nel febbraio 2016 in seguito alla partnership fra diversi soggetti europei (European Research Institute, Cyprus University of Technology, Cyprus Civil Defense, Bureau de Recherches Géologiques et Minières, Foundation for Research & Technology, Technical University of Crete, Geoview system Ltd, GeoSolutions, Universidad de Alcalá) accomunati da un unico obiettivo: gestire e prevenire i rischi ambientali, attraverso l'implementazione di sistemi comuni che permettano di allertare e mettere in sicurezza i cittadini in caso di disastri naturali (come alluvioni o terremoti) o causati dall'uomo.

O.N.D.E. – UWC

Optimization for Networked Data in Environmental Urban Waste Collection - è un progetto sperimentale finanziato dalla Regione Piemonte, che rappresenta il risultato della collaborazione fra European Research Institute, il Politecnico di Torino,

Lo scopo è quello di riorganizzare la raccolta dei rifiuti in ambito urbano coinvolgendo i cittadini, l'azienda che eroga il servizio e le amministrazioni, grazie all'utilizzo della tecnologia e la creazione di tre software.

NO MORE WASTE

No More Waste è uno studio di fattibilità realizzato con il Dipartimento di Chimica del Politecnico di Torino, per analizzare il fenomeno dei rifiuti derivati dallo spreco degli alimenti a breve conservazione, nonché quello scaturito dai processi di produzione alimentari.

H2020 WASTE4VAL

Il progetto valorizza il riutilizzo di alghe spiaggiate e la messa a punto di nuovi processi per la realizzazione di bioraffinerie vegetali.

WASTECOSMART

Di fronte a uno spreco, in Europa, del 60% di 3 miliardi di tonnellate di rifiuti, che vengono smaltiti in discarica o eliminati attraverso il processo di incenerimento, è necessario infatti cambiare strategia al fine di risparmiare risorse, limitare le ripercussioni sul clima e sull'ambiente.

Il progetto europeo WASTECOSMART - Optimisation of Integrated Solid Waste Management Strategies for the Maximisation of Resource Efficiency - partito nel 2013, coinvolge sei Paesi europei (Svezia, Inghilterra, Olanda, Ungheria, Cipro e Italia) e tre partner extra europei: il Brasile, il Messico e l'India.

L'obiettivo che si propone è quello di definire metodologie innovative finalizzate a una gestione efficiente del ciclo dei rifiuti nei Paesi aderenti, attraverso la cooperazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

IL PARTENARIATO

Eri Educational: è un'agenzia formativa senza scopo di lucro che persegue esclusivamente l'esercizio di attività di formazione professionale, orientamento e servizi al lavoro. In particolare: con attività di formazione professionale in tutti i settori economici con tipologie di formazione frontale e/o e-learning per occupati o in attesa di occupazione, mediante corsi di formazione generale e/o specifica in ogni ambito; attività di orientamento professionale, comprensiva di tipologie quali informazione orientativa, inserimento lavorativo per utenza individuale, enti pubblici e privati, scuole e università; tutorati, produzione di materiali didattici, pubblicazioni in ambito formazione e orientamento professionale.

Università di Torino dipartimento di Agraria: è sede di ricerca e di insegnamento relativamente alla produzione primaria ed alla trasformazione di vegetali e animali, oltre che delle interazioni di tali attività con il territorio e l'ambiente. Il Dipartimento, tenendo in considerazione gli aspetti economici ed ambientali e utilizzando anche l'approccio biotecnologico, studia gli ecosistemi agrari e forestali e le filiere agroalimentari nei loro aspetti biologici, produttivi, ecologici, tecnologici, ingegneristici e gestionali.

Università di Torino dipartimento di Veterinaria: opera per l'apprendimento e la ricerca nel campo delle Scienze Veterinarie, a beneficio della vita e della salute degli animali, dell'uomo e dell'ambiente, attraverso la didattica, la ricerca e la terza missione dedicata al rafforzamento del ruolo del Dipartimento nelle questioni di rilevanza ambientale, pubblica e sociale.

Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate: è la struttura di riferimento dell'Ateneo per lo studio dei fondamenti della materia e dell'energia, la loro trasformazione e le relative applicazioni ingegneristiche.

Il DISAT promuove, coordina e gestisce ricerca, trasferimento tecnologico e servizi al territorio negli ambiti della fisica della materia e delle interazioni fondamentali, delle nanotecnologie, della chimica, della scienza dei materiali, della metallurgia, nonché dell'ingegneria chimica, fisica, dei materiali e alimentare, coprendone l'intero campo delle competenze che spaziano dal concepimento di nuovi processi, allo sviluppo sperimentale e modellistico di nuovi reattori chimici e unità di processo, al loro controllo e progettazione su scala pilota e industriale.

Food Hub TO Connect (FHTC srl) è un progetto d'innovazione sociale vincitore del bando Smart Cities and Communities del MIUR del febbraio 2013. L'obiettivo del progetto e della società è la creazione di una infrastruttura logistico-organizzativo a favore di un sistema del cibo locale. FHTC parte dai limiti attuali delle filiere locali e "corte" per sviluppare una piattaforma in grado di aggregare l'offerta e la domanda di cibo locale nel contesto urbano torinese. FHTC srl vuole:

- ✓ Progettare, sperimentare e sviluppare una piattaforma o un sistema di piattaforme logistico-distributive a basso impatto ambientale, tecnologicamente innovative e a supporto delle nuove filiere locali;

- ✓ Progettare, sviluppare e sperimentare metodi e criteri di selezione dei prodotti e dei produttori, la loro selezione e catalogazione a supporto delle nuove filiere locali.
- ✓ Progettare, sperimentare e sviluppare nuovi luoghi e nuove forme di consumo attraverso sistemi di fruizione che valorizzino i prodotti e le produzioni delle filiere locali.

OrtiAlti (www.ortialti.com) è un'organizzazione di architetti, designers, urbanisti e agronomi che si occupa della divulgazione, ricerca e sperimentazione di pratiche di agricoltura urbana, riuso dello spazio urbano e partecipazione dei cittadini nella cura e rigenerazione della città. Grazie alla collaborazione con enti pubblici, soggetti del terzo settore, fondazioni bancarie e aziende, OrtiAlti ha realizzato e coordina diversi progetti di orti di comunità (ortoalto Le Fonderi Ozanam, OrtoFai daNoi Leroy Merlin, OrTO Eataly, Giardino Incredibile Carrefour) e ha in corso attività di ricerca e implementazione nell'ambito del progetto europeo H2020 ProGiReg, come partner della Città di Torino.

Associazione Parco del Nobile: è un'associazione di promozione sociale che sviluppa da anni percorsi di EDUCAZIONE AMBIENTALE e alla SOSTENIBILITA' attraverso progetti che coinvolgono SCUOLE, INSEGNANTI, FAMIGLIE e RAGAZZI attraverso laboratori, giornate e centri e campi estivi. Collabora da anni nella gestione di alcune fattorie didattiche della Regione Piemonte in percorsi di avvicinamento e conoscenza del mondo rurale attraverso esperienze pratiche e condivise, attività di avvicinamento agli animali e giochi all'aperto. La fattoria didattica è un luogo ricco di stimoli e ideale per sviluppare percorsi educativi ed è un ottimo terreno di apprendimento attivo.

Quattro idee fondamentali sono alla base delle nostre attività:

1. Pedagogia attiva – "imparare facendo"
2. Il contatto con i viventi
3. Luogo di vita, d'incontro, di formazione, di emozione
4. Lo sviluppo trasversale dei saperi

Le esperienze proposte dall'Associazione prendono spunto dall'animazione didattica realizzate nelle fattorie, con gli obiettivi di:

- a) facilitare e sviluppare la valorizzazione dei saperi pratici rispetto ai saperi teorici e lo sviluppo dei saperi trasversali
- b) l'attenzione al singolo e alla dimensione relazionale
- c) lo sviluppo della scoperta autonoma e relazionale

d) lo sviluppo delle capacità espressive

Le attività proposte dall'Associazione permettono di fare esperienza diretta con le piante e gli animali e inducono alla loro presa in carico in quanto esseri viventi che hanno bisogno di cure, attenzione e rispetto. Sviluppano inoltre aspetti più creativi e di sviluppo delle capacità progettuali e di realizzazione manuale di oggetti e manufatti. L'Associazione propone percorsi di avvicinamento alla ruralità, al contatto con la natura e con gli animali.

Coop Agricola Agriforest. Nasce a Torino nel 1978 sotto l'egida della legge 285/77 "Occupazione giovanile in agricoltura" e dei relativi programmi attuativi elaborati dall'Amministrazione comunale di Torino. Negli anni successivi ha cominciato ad operare sul territorio di diverse comunità montane piemontesi, in campo selvicolturale, forestale e dell'ingegneria naturalistica, perseguendo la continuità occupazionale dei suoi soci, sollecitando la collaborazione con realtà locali e dando, in tal modo, spunto per la nascita di diverse realtà cooperative.

Negli anni '90 si fa promotrice dell'uso del cippato a fini energetici, costruendo e gestendo il primo impianto in Piemonte (Collegno – TO), presso la scuola Cattaneo, a cui fecero seguito altri sei impianti: nel 1997 decide di cedere questo ramo d'azienda. A partire dagli anni '90 sviluppa inoltre la sua attività nel settore del verde pubblico e privato con particolare specializzazione nell'arboricoltura e nel controllo statico sperimentando per prima il "martello ad onde sonore".

Nello stesso periodo si specializza anche nel recupero ambientale con l'utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica e nel verde pensile.

Slow Food Torino è un'associazione internazionale eco-gastronomica, fondata nel 1989 per contrastare la cultura del fast food e della fast life, la scomparsa delle tradizioni gastronomiche locali e la perdita di interesse per il cibo, per la sua provenienza, il suo sapore e per le conseguenze delle nostre scelte alimentari sul resto del mondo. Per far ciò, Slow Food coniuga piacere e responsabilità, e li rende inseparabili.

Slow Food ha come finalità:

- ✓ l'educazione al gusto, all'alimentazione, alle scienze gastronomiche.
- ✓ la salvaguardia della biodiversità e delle produzioni alimentari tradizionali a essa collegate: le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi, il piacere del cibo e la qualità della vita per gli uomini.
- ✓ la promozione di un nuovo modello alimentare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali, capace di avvicinare i consumatori al mondo della produzione, creando una rete virtuosa di relazioni internazionali e una maggior condivisione di saperi.

Pasticceria/Torrefazione. Gocce di Cioccolato: promuove l'eccellenza artigiana piemontese nel campo della pasticceria, del caffè e del cioccolato. Attenta da sempre ad una filiera di produzione biologica e innovativa, ha recentemente acquisito in partenariato con altri attori del settore una piantagione in Honduras. Per il biennio 2019/2020 è stata selezionata come Maestro del Gusto di Torino grazie alla sua professionalità, dedizione e alle attività di diffusione della cultura del cibo.

Polaris Impresa Sociale Srl: è un'impresa sociale che si occupa di erogare beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generali in diversi settori come:

- ✓ Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- ✓ Ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- ✓ Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative;
- ✓ Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- ✓ Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate
- ✓ Alloggio sociale e accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.
- ✓ Agricoltura sociale

STUDIO DI FATTIBILITA' - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Key Words:

Continuità, Sostenibilità ambientale e socio/economica, Educazione Ambientale, Fattoria Didattica/ Agricoltura, Formazione Professionale, Alta Formazione, Ospitalità, Filiera corta, ki-fo

Associazione European Research Institute Onlus - capofila, Polaris Impresa sociale SRL, ERI educational, Università di Torino dipartimento di Agraria, Università di Torino dipartimento di Veterinaria, Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate, Associazione Orti Alti, Associazione Parco del Nobile, Coop Agricola Agriforest, Slow Food Torino, FHCT srl, Pasticceria/Torrefazione Gocce di Cioccolato

Target generali di tutte le attività previste da progetto:

Minori, Adolescenti, Donne, Uomini, Anziani.

6) Fattoria didattica/ City Farm

Creazione di un'azienda agricola, caratterizzata dalla produzione e dal lavoro degli agricoltori, in cui parte del tempo e parte della struttura aziendale viene messa a disposizione per accogliere gruppi scolastici, famiglie, singoli consumatori permettendo quindi di mettere in comunicazione diretta l'agricoltore e il cittadino di tutte le età. La fattoria didattica aprirà le porte ai propri visitatori, coinvolgendoli attivamente, per favorire il collegamento tra città e campagna, far conoscere l'ambiente rurale, l'origine dei prodotti alimentari e la vita degli animali.

La fattoria didattica diventerà quindi un luogo di pedagogia attiva al servizio dell'educazione in cui è prevalente il reddito agricolo.

... e che cos'è la City Farm?

La City Farm o fattoria urbana è una struttura situata in ambito urbano o periurbano che si è sviluppata maggiormente nei Paesi Nord europei.

È creata con l'obiettivo di mettere in relazione i bambini, i ragazzi e gli adulti delle città con gli animali della fattoria, le piante coltivate e anche spontanee.

Realizzata su terreni ed edifici di proprietà pubblica ed è gestita da animatori, volontari di associazioni no-profit e aziende agricole.

La city farm soddisfa obiettivi educativi, sociali, terapeutici, culturali e possiede il materiale necessario perché ogni bambino possa partecipare attivamente ai lavori e alle animazioni sviluppate. In particolare il nostro progetto su attivazione di percorsi specifici per soggetti disabili.

Ente coinvolto:

Associazione Parco del Nobile, Coop Agricola Agriforest, Slow Food Torino, FHCT srl, Polaris Impresa Sociale srl.

Target: tutti

7) Educazione ambientale

Vengono proposte attività di sensibilizzazione e di formazione sul tema dell'inquinamento ambientale dovuto alle plastiche e alle ragioni per cui è necessario occuparsi della salute del mare, che influenza e condiziona completamente la nostra vita, anche a centinaia di chilometri di distanza. Tramite foto, video, utilizzo di software, attività ludiche ed esperienze dirette verranno fornite ai partecipanti le conoscenze scientifiche in merito al problema delle plastiche nell'ambiente, per far sì che possano avere una visione più consapevole dell'argomento. Inoltre i partecipanti all'attività avranno la possibilità di partecipare ad un evento di clean-up in un parco nei dintorni della Cascina per comprendere la tipologia delle plastiche che si ritrovano nell'ambiente e prendere coscienza del fatto che i materiali che si ritrovano in ambiente sono quelli che vengono usati nella vita di tutti i giorni.

Ente coinvolti: Associazione European Research Institute Onlus - capofila, Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate

Target: Studenti di scuole primarie di 1° e 2° grado, scuole secondarie, cittadini.

8) Polo di ricerca di innovazione tecnologia in agricoltura e zootecnia

S'intende realizzare nello spazio il primo Polo europeo per l'innovazione tecnologica in agricoltura e zootecnia coinvolgendo enti pubblici di ricerca del territorio regionale. L'obiettivo non è solo creare spazi di ricerca ma aree in cui sperimentare innovazioni tecnologiche.

Ente coinvolto: Associazione European Research Institute Onlus - capofila, Università di Torino dipartimento di Agraria, Università di Torino dipartimento di Veterinaria, Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate.

Target: studenti

9) Polo di ricerca di innovazione tecnologia in agricoltura e zootecnia

S'intende realizzare nello spazio il primo Polo europeo per l'innovazione tecnologica in agricoltura e zootecnia coinvolgendo enti pubblici di ricerca del territorio regionale. L'obiettivo non è solo creare spazi di ricerca ma aree in cui sperimentare innovazioni tecnologiche.

Ente coinvolto: Associazione European Research Institute Onlus - capofila, Università di Torino dipartimento di Agraria, Università di Torino dipartimento di Veterinaria, Politecnico di Torino dipartimento di Scienze Applicate.

Target: studenti

10) Centro di orientamento/ri-orientamento al lavoro e inserimento lavorativo

Creazione di un'equipe multidisciplinare composta da psicologi e assistenti sociali per supportare i disoccupati/inoccupati a riorientarsi nel mercato del lavoro. Si prevede la presa in carico dei soggetti vulnerabili creazione di un percorso individuali per supportarli ed accompagnarli nel reinserimento sociale.

Ente coinvolto: Associazione European Research Institute Onlus
Target: disoccupati/inoccupati.

11) Laboratorio filiere agroalimentari

Si prevedono attività di sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento dei soggetti interessati alle tematiche delle filiere agroalimentari. La complessità dell'organizzazione dell'intero sistema alimentare ha innescato un intenso dibattito pubblico e politico che ha reso ormai ben note le criticità e i sempre più trasparenti effetti negativi delle strategie commerciali tipiche delle filiere lunghe.

Nel corso degli ultimi due decenni hanno cominciato a diffondersi strategie alternative di diversificazione e ri-territorializzazione dei sistemi di produzione e consumo, basate su economie di prossimità, potenzialmente in grado di generare ricadute sulle modalità sostenibili di trasporto delle merci, stimolando la riorganizzazione e ricreando il legame con i territori, creando quindi la "Filiera Corta". Nello specifico le attività previste prevedono percorsi di sensibilizzazione e coinvolgimento attraverso:

- Apertura di un gruppo (o più gruppi) di acquisto solidale, anche in collaborazione con soggetti già attivi sul territorio

- Appuntamenti di Pick you Own (vendita diretta dove i cittadini raccolgono da soli i prodotti direttamente in campo, ovviamente accompagnati da professionisti)

- Eventi di promozione della Cascina, in collaborazione con soggetti attivi (il Mercato dei Contadini a Cascina Falchera, il pranzo sociale con i prodotti della Cascina, ecc.)

- Organizzazione di convegni anche internazionali sulle tematiche sopradescritte.

- Partecipazione della cittadinanza e soggetti interessati ad attività enogastronomiche (degustazioni, corsi di cucina, incontri con produttori locali ecc.)

- Laboratori di educazione alimentare finalizzati a: sensibilizzare la cittadinanza sulle filiere agroalimentari e sull'impatto delle scelte alimentari sulle risorse e sull'ambiente; promuovere la coesione sociale e il dialogo interculturale attraverso il cibo, osservando l'agrobiodiversità esistente a livello locale e prendendo coscienza della dinamicità insita nella gastronomia; divulgare nozioni circa stili di consumo sostenibili e salutar; promuovere il riconoscimento di piante spontanee commestibili.

Target:

Azioni mirate ad implementare le attività di Cascina Falchera

Cittadini

Studenti Universitari e Università Italiane e straniere

Associazioni, cooperative, soggetti del settore da coinvolgere per costituire rete locale del cibo

Scuole elementari e medie

12) Rigenerazione urbana

Attività di divulgazione inerenti i temi della rigenerazione urbana attraverso soluzioni basate sulla natura. Cicli di incontri, seminari, workshop finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica locale sui temi dello sviluppo sostenibile e resiliente delle città e delle comunità urbane, in particolare in relazione alle misure per combattere il cambiamento climatico, per garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo e per rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi.

Coinvolgimento di attori su scala nazionale e internazionale (amministrazioni pubbliche, enti di ricerca, soggetti non profit) portatori di conoscenza e di esperienze innovative sui temi dello sviluppo sostenibile. Attività di co-design per la definizione degli spazi interni ed esterni della Cascina.

Attività di progettazione partecipata con le diverse comunità e target individuati dal progetto, finalizzati a disegnare soluzioni innovative per la ridefinizione degli spazi e modelli di gestione differenziati e sostenibili. Le attività di co-design potranno interessare la ridefinizione di spazi esistenti in base alle nuove funzioni e l'ideazione di soluzioni temporanee per un uso multifunzionale degli spazi esterni ed interni.

Ente coinvolto: Aps OrtiAlti

Target: amministratori, attori sociali, professionisti e imprese del settore green, ricercatori e docenti degli istituti universitari piemontesi, privati, cittadini

PER LE AZIONI PREVISTE DA PROGETTO SI INTENDONO ALLOCARE INVESTIMENTI A LUNGO TERMINE PARI A 400000 € A CORPO.

Soggetti target previsti:

Minori, Scuole del territorio di primo e secondo grado, NEET, Studenti, Donne vittime di tratta e/o violenza, Portatori di svantaggi fisici/psichici, Inoccupati/disoccupati, Ex carcerati, Soggetti beneficiari di misure alternative di pena, Anziani soli.

Principali Azioni Previste

1) Agritido e agrisililo

Si prevede l'adeguamento degli spazi per e la realizzazione di un Agritido e Agrisililo. Uno spazio nel quale il bambino possa crescere in un contesto naturale a contatto con gli animali e con quanto l'ambiente della fattoria può offrire facendo direttamente esperienze che sostengono la sua curiosità e la sua voglia di apprendere, secondo i principi sostenuti dalle più recenti pedagogie. Permettendo all'infante di crescere in sano equilibrio con se stessi e l'ambiente mettendolo in condizioni di poter entrare nell'ambiente e diventare parte attiva, quale presupposto per coltivare il senso di rispetto dal quale non si può prescindere per educare al consumo consapevole, sostenibile, lento.

Ente coinvolto: Polaris Impresa Sociale srl

Target: minori

2) Ostello rifugio

Si prevede l'adeguamento degli spazi per e la realizzazione di un ostello dedicato alle donne vittime di tratta e di violenza e i loro figli se presenti. Le case rifugio sono state concepite per offrire alle donne un luogo sicuro in cui sottrarsi alla violenza del (ex)partner, che spesso aumenta nel periodo in cui la donna tenta di separarsi. L'obiettivo è creare un luogo in cui intraprendere con tranquillità un percorso di allontanamento emotivo e materiale dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia. Offrire quindi protezione alle donne maggiorenni con o senza figli/e, italiane e straniere, che subiscono violenza accogliendole presso strutture ad indirizzo segreto. Viene garantito inoltre approvvigionamento alimentare al fine di sostenere coloro che non hanno alcuna fonte di reddito. I bambini e bambine che seguono la madre e vengono ospitati nelle case, hanno vissuto periodi di profonda violenza, assistendo alle violenze e spesso sono loro stessi vittime di maltrattamenti fisici, psicologici a volte anche sessuali. La violenza assistita ha ripercussioni su tutta la sfera del minore: mina la fiducia nella relazione, indebolisce le potenzialità di apprendimento, lascia "segn" sui comportamenti interpersonali.

Ente coinvolto: Polaris Impresa Sociale srl e European Research Institute Onlus

Target: donne e mamme bambino vittime di tratta e/o di violenza

3) Formazione Professionale

Si prevede l'adeguamento degli spazi per e la realizzazione di un centro di formazione professionale dedicato principalmente ai corsi di FP legati al verde, all'agricoltura, alla trasformazione e alla preparazione di prodotti alimentari.

Ente coinvolto: ERI educational (ente accreditato alla formazione professionale in Regione Piemonte) in collaborazione con Ass. Parco del Nobile e Gocce di Cioccolato srl
Target: NEET e adolescenti.

4) Laboratori didattici e formativi

È prevista l'adeguamento degli spazi per la realizzazione dei seguenti laboratori didattici/formativi: Laboratorio di pasticceria/panetteria "arti bianche"; Laboratorio di Torrefazione; Laboratorio di trasformazione di prodotti agricoli; Laboratorio per la trasformazione di latticini; Laboratorio di smielatura.

Ente coinvolto: ERI educational, Parco del Nobile, Associazione Orti Alti, Associazione Parco del Nobile, Coop Agricola Agriforest, Slow Food Torino, FHCT srl, Pasticceria/Torrefazione Gocce di Cioccolato

Target: tutti quelli previsti dal progetto

5) Green Restaurant

Si prevede l'adeguamento degli spazi per e la realizzazione di un AGRI PIOLA con l'obiettivo di utilizzare principalmente prodotti derivanti dalla fattoria e dai terreni della cascina.

Enti coinvolti: Associazione Parco del Nobile, Coop Agricola Agriforest, Slow Food Torino, FHCT srl, Pasticceria/Torrefazione Gocce di Cioccolato, Polaris Impresa Sociale srl

STUDIO DI FATIBILITA' - PROPOSTA PROGETTUALE -



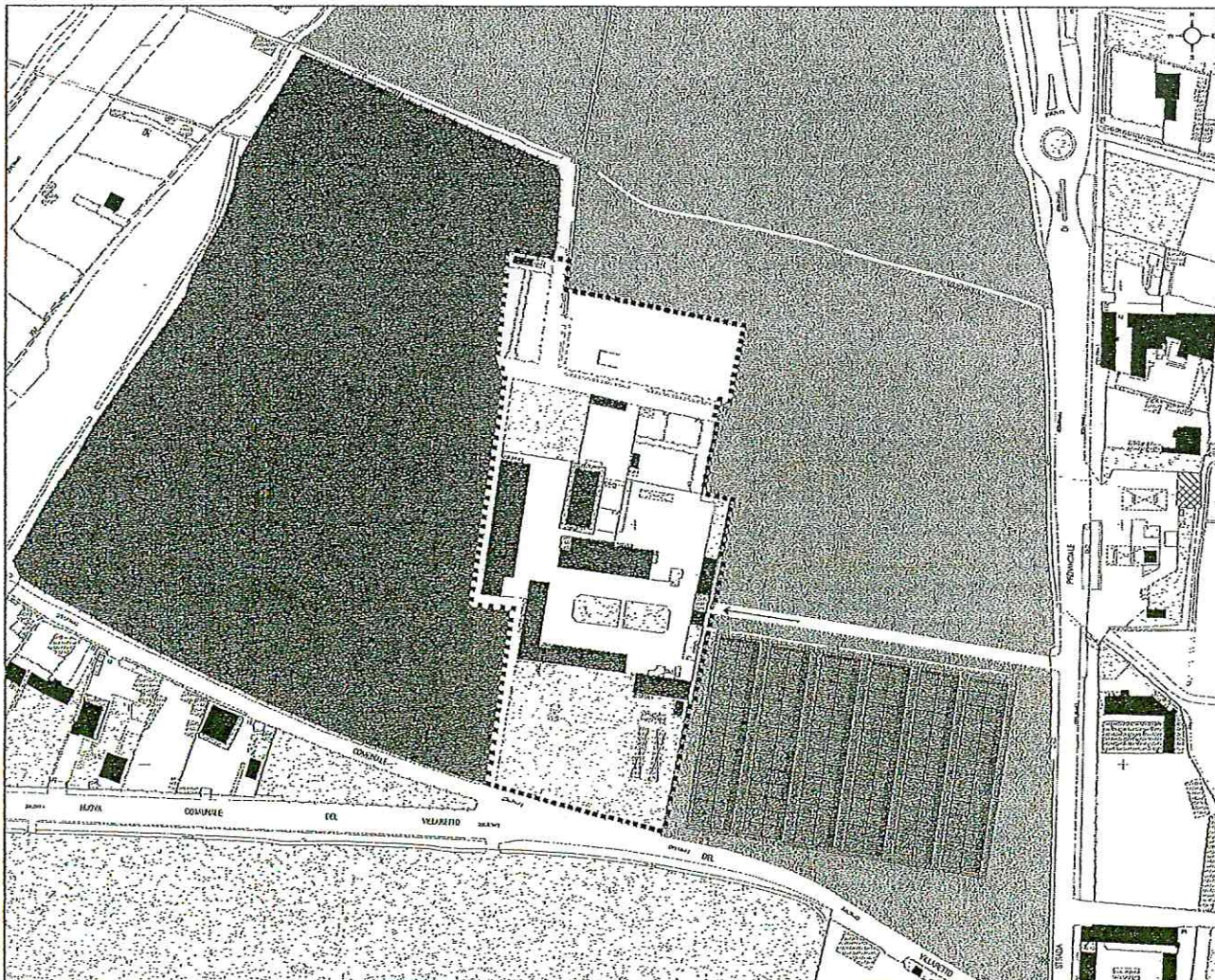
LEGENDA :

CASCINA FALCHERA

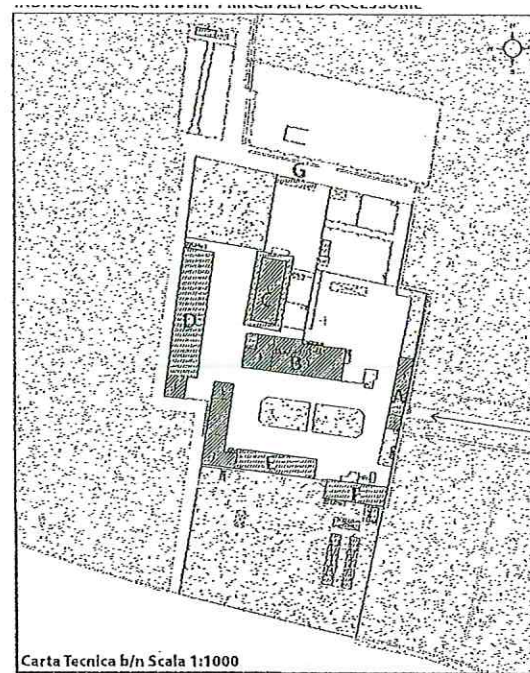
DESCRIZIONE DEL BENE:

- Superficie Fondiaria : 139.000 mq
- Superficie Implanto Cascina: 10.500 mq
- Superficie Parco: 55.200 mq
- Superficie pertinenze agricole: 73.300 mq
- Superficie Coperta: 3.600 mq
- Numero di Fabbricati : 7

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO DELLA PROPOSTA NEL CONTESTO



Carta Tecnica b/n Scala 1:1000



Carta Tecnica b/n Scala 1:1000

Fabbricato A: 2 locali e 1 servizio. In questo stabile verranno ubicate le funzioni amministrative e gestionali della cascina.

Fabbricato B: 4 locali e 3 servizi. Verrà rifunzionalizzato per renderlo una struttura ove per accogliere ed ospitare.

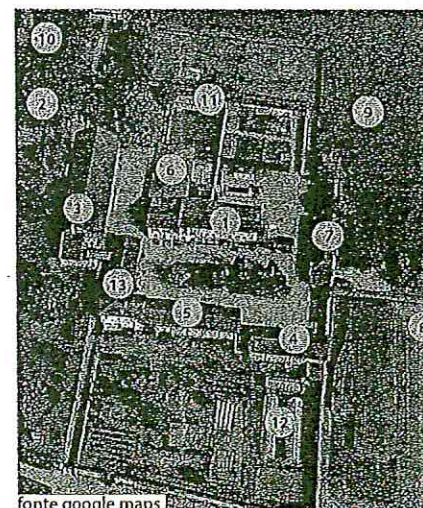
Fabbricato C: 3 locali e 1 servizio. L'edificio accoglierà una grande sala espositiva per poter dare luce ai prodotti locali e di produzione propria.

Fabbricato D: 3 locali e 2 servizi. La struttura non cambierà la propria vocazione e diventerà il vero e proprio centro culinario della cascina Falchera.

Fabbricato E: 4 locali 3 servizi con alloggio custode. A questo fabbricato verrà affidata la parte didattica più di laboratorio ma anche di ricerca.

Fabbricato F: 5 locali e 1 servizio. L'edificio assumerà una nuova funzione accogliendo al suo interno le classi della nuova scuola dell'infanzia

Fabbricato G: 1 locale. la struttura in questione manterrà le proprie funzioni a supporto della produzione agricola.



fonte google maps

- 1) GREEN HOSTEL
- 2) PARCO
- 3) RISTORANTE CAFFETERIA
- 4) SCUOLA DELL'INFANZIA
- 5) LABORATORI DIDATTICI
- 6) SPAZIO ESPOSITIVO
- 7) UFFICI - SALA RIUNIONI
- 8) ORTI URBANI
- 9) AREE AGRICOLE
- 10) APICOLTURA
- 11) AREA DEDICATA A PICCOLI ANIMALI
- 12) SERRE E LABORATORI AGRICOLI
- 13) ALLOGGIO CUSTODE

LEGENDA :

- Limite ambito di intervento
- Fabbricati esistenti all'interno dell'ambito di progetto
- Fabbricati esistenti non appartenenti alla proprietà
- Aree agricole urbane
- Aree decimate a parco
- Orti urbani